



snfia



COMUNICATO

Care colleghe e cari colleghi,
dal 21 febbraio u.s. quando è stato diagnosticato il primo contagio in Italia per Covid-19, è cambiato il contesto e anche la nostra Azienda, come tutte d'altronde, ha dovuto affrontare le emergenze e i vari DPCM che si sono susseguiti in queste settimane.

Nella prima settimana di chiusura delle scuole, a febbraio, Allianz ha concesso delle giornate di permesso retribuito per i dipendenti con figli fino alla quinta elementare.
Sono state messe in atto successivamente una serie di iniziative - alcune su suggerimento sindacale - per quello che è definito il “distanziamento sociale”. In primis, nelle “zone rosse”, la chiusura delle mense, dei bar, una diversa flessibilità oraria per evitare l'utilizzo dei mezzi pubblici in orario di punta, la messa a disposizione di parcheggi in Citylife, il divieto di spostarsi tra i piani, la possibilità di svolgere lo Sw senza il vincolo di coppia – misure poi gradatamente e in parte estese alle altre sedi. Poi è arrivato il gel igienizzante, per chi ha contatto con il pubblico, le mascherine, i guanti, i separatori di plexiglass.

Nelle settimane successive il Gruppo tramite la Crisis Unit, tenuto conto anche delle pressioni sindacali, ha cercato di remotizzare il più possibile la modalità di lavoro, nell'ottica di ridurre lo spostamento delle persone. Il 9 e 10 Marzo sono state giornate molto concitate per lo studio e la valutazione delle possibili remotizzazioni, anche con i device personali dei colleghi (pc, smartphone ecc.), ma per una serie di motivazioni che abbiamo riportato anche nei comunicati precedenti, questa “soluzione” non è stata purtroppo completamente realizzabile. Il 13 Marzo, come ricorderete, è stata concessa a tutti i dipendenti del Gruppo una giornata di permesso retribuito straordinario, per valutare quale potevano essere le soluzioni migliori, sia per la continuità del business che per il contenimento dello spostamento delle persone.

Le soluzioni adottate dalla Crisis Unit nella giornata del 13 Marzo e in riunioni successive sono state l'attivazione della Business Continuity e conseguentemente:

- il mantenimento della remotizzazione anche con strumenti personali dove possibile, per i colleghi della c.d. Business Continuity,
- la riduzione di alcune attività anche in virtù di un momentaneo calo di volume dei servizi, sia per la rete assicurativa esterna che al nostro interno,
- la necessaria sospensione temporanea di alcune attività, utili ma non indispensabili nell'emergenza,
- una razionalizzazione dello smart working, compatibilmente con la Business Continuity e la capacità della rete informatica a supportare le attività da remoto,

- una diversa modalità organizzativa della rete sinistri, che continuerà ad essere attiva da remoto con ricevimento del pubblico solo ed esclusivamente previo appuntamento da concordare telefonicamente,
- utilizzo di ferie pregresse e maturate a carico del Dipendente e di permessi a carico dell'Azienda per coprire il periodo dal 16 marzo al 3 aprile, per i colleghi non rientranti nella c.d. Business Continuity

Con queste misure, in tutte le sedi Allianz sul territorio le presenze sono state ridotte significativamente (meno di 100 persone), anche grazie all'acquisto e adeguata predisposizione da parte dei colleghi di Allianz Technology, di strumentazione informatica, inviata su tutto il territorio per massimizzare la remotizzazione del lavoro.

Tutti siamo coscienti che è un gravissimo momento di crisi sanitaria ed economica.

Il Gruppo Allianz ha supportato per 75 milioni di euro le agenzie, che sono il nostro primo canale di vendita e sta collaborando attivamente a sostegno della riconversione della Fiera Milano City in ospedale dedicato ai contagiati da Covid-19.

L'azienda ha cercato, con l'urgenza, di mettere in campo iniziative possibili, alcune non sempre condivisibili.

Confidiamo che il faro degli scenari aziendali futuri siano nell'alveo delle buone e consolidate pratiche che da sempre contraddistinguono le relazioni sindacali in Allianz.

Siamo tutti consapevoli che Allianz fa business, ma siamo altrettanto convinti che il profitto non deve andare a discapito delle persone, in primis i lavoratori, specie in un momento difficile come questo. Per Fisac-Cgil Fna Snfia Uilca, questo è un punto fermo in ogni momento di confronto con l'Azienda. Il nostro impegno è stato, è e sarà sempre in questa direzione.

Milano, 24 marzo 2020

Le RSA del Gruppo Allianz S.p.A.

FISAC/CGIL

FNA

SNFIA

UILCA